

DAL COMUNE Il consigliere del Movimento «5 stelle» Marco Marocco, che non ha smesso di lavorare ad Agosto

Le interrogazioni: ambiente, canile, biblioteca e Tav

Ha presentato anche una mozione sullo stato di degrado e sporcizia del ponte dell'Orco

CHIVASSO (pau) Caldissimo sarà il prossimo consiglio comunale con tutte le interrogazioni che in questo periodo il consigliere cinque stelle **Marco Marocco** ha protocollato. Si parte con una mozione sullo stato del ponte della ferrovia che unisce Chivasso a Brandizzo sovvarcando l'Orco che, potrebbe essere un punto debole della città dal momento che tre arcate su cinque sono ostruite. Il Movimento chiede al sindaco di segnalarlo alla Commissione competente istituita presso il Consiglio Regionale e di chiedere di conseguenza di sospendere, fino alle specifiche verifiche, il rilascio dei permessi di costruire nelle aree del ter-



Marco Marocco, consigliere comunale del M5S

ritorio che potrebbero essere colpite da eventuali inondazioni.

Un'altra interrogazione

torna a fare le pulci al Canile, la domanda riguarda l'Enpa. Nello specifico si chiede che l'accesso dei Volontari (Enpa o altra associazione) al canile Municipale di Chivasso sia libero negli orari di apertura. E poi di conoscere l'iter burocratico in cui si trova la Convenzione tra Comune di Chivasso e Enpa.

Terza interrogazione sulla nuova biblioteca. Marocco chiede al sindaco cosa intende quando dichiara: «Per consentire l'apertura del servizio entro l'anno, l'Amministrazione comunale lancia un appello a tutti i cittadini, imprenditori, associazioni ed altri possibili filantropi affinché possano contribuire per

raccogliere donazioni finalizzate all'acquisto di arredi e dotazioni strumentali all'avanguardia».

Si chiede di conoscere, con dettaglio contabile, quanto è costato all'amministrazione comunale il «Movicentro» e le opere ad essa collegate parcheggi, strade, allacciamento servizi, spese legali. Di conoscere i motivi che hanno portato a non considerare (o eliminare) l'investimento per l'arredamento della biblioteca. Passiamo alla quarta, si chiede di verificare con un bravo avvocato, scelto da un bando pubblico, le responsabilità degli amministratori di Setta. La quinta è dedicata alla legalità, la sesta riguarda i

costi di bonifica per fabbricare la succursale del liceo Newton. Marocco torna sulla questione Tav e chiede al sindaco **Ciuffreda** del Pd di esprimere solidarietà alle popolazioni ed alle amministrazioni della Valle di Susa. Spiega il consigliere dei 5 stelle: «Tra le altre cose vorremmo che il consiglio comunale chiedesse al Ministero degli Interni, di porre fine alla militarizzazione della zona e che venga ripristinato un dialogo attento fra territorio e promotori del progetto TAV, rispettando il diritto delle popolazioni della Valle e delle loro amministrazioni ad esprimere il proprio dissenso e a formulare proposte alternative».